

DIRITTO ALL'ABITAZIONE

Il diritto all'abitazione è riconosciuto dall'art.25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e dall'art. 47 della Costituzione italiana.

OSPITARE CITTADINI STRANIERI

Chi dà alloggio o ospita cittadini stranieri in casa sua ha l'obbligo di comunicarlo attraverso la dichiarazione di ospitalità, da presentare in forma scritta alle autorità di Pubblica sicurezza entro 48 ore.

Può inviare una lettera raccomandata con avviso di ricevuta alla Questura.



AFFITTARE UNA CASA

Per affittare una casa è obbligatorio firmare un contratto di locazione tra chi affitta e il proprietario, in due copie.

Bisogna pagare l'affitto, in genere una volta al mese, e **versare una cauzione** (pagare una somma in anticipo per eventuali danni alla casa).

La cauzione non può essere superiore ai 3 mesi di affitto e deve essere indicata nel contratto; verrà restituita interamente a fine contratto se la casa non riporta danni.

Il contratto deve essere in forma scritta, le due principali tipologie sono:

- **IL CONTRATTO LIBERO:** dura 4 anni e può essere rinnovato per altri 4 anni. Se si vuole terminare l'affitto prima della data prevista dal contratto, bisogna inviare una disdetta (comunicazione di fine contratto)
- **IL CONTRATTO CONCORDATO:** definito da un accordo tra le Organizzazioni Sindacali dei proprietari e degli inquilini. Dura 3 anni e può essere rinnovato per altri 2 anni. Di solito questo tipo di contratto ha un affitto più basso rispetto al contratto libero.

ACQUISTARE UNA CASA

Chi ha un **regolare permesso di soggiorno** per motivi di lavoro o motivi familiari, o un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, **può acquistare una casa** alle stesse condizioni dei cittadini italiani.

Chi ha un permesso di soggiorno diverso, può acquistare una casa solo se esiste un accordo specifico tra il Paese d'origine e l'Italia.

Per acquistare una casa bisogna firmare un contratto e versare un **acconto** (somma di anticipo) davanti al **notaio**.

Se non si possiede l'intera somma per l'acquisto, si può chiedere un prestito a una banca attraverso un mutuo. Per avere maggiori informazioni, è opportuno rivolgersi alla propria banca di fiducia.



Il contratto deve essere registrato dal proprietario presso l'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla firma o dalla data di inizio del contratto.

Se il contratto non è registrato non è valido per rinnovare il permesso di soggiorno. Se il proprietario di casa si rifiuta di registrarlo, la regolarizzazione può essere richiesta all'Agenzia delle Entrate da parte di chi affitta.

LE CASE POPOLARI

Le case popolari sono case di proprietà di enti pubblici che vengono assegnate alle famiglie con basso reddito che ne fanno richiesta, a un costo di affitto molto basso.

È possibile richiedere una casa popolare solo se si possiede un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o un permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo con una durata minima di due anni.

COME FARE RICHIESTA

Le case popolari vengono assegnate alle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica che fanno domanda al proprio Comune o Regione di residenza, nel momento in cui viene pubblicato un bando.

La richiesta può essere presentata online, oppure rivolgendosi a un patronato o direttamente al Comune. Sarà necessario compilare un modulo, che può essere scaricato dal sito del Comune e allegare i documenti necessari.

Si verrà così inseriti in una graduatoria e quando ci saranno delle disponibilità, perché si liberano delle case o perché ne vengono costruite di nuove, il Comune procederà con l'assegnazione. Si può fare domanda solo quando viene aperto un bando: in genere i bandi per le case popolari vengono pubblicati ogni 4 anni.

Nel momento in cui si presenta la richiesta è necessario allegare **alcuni documenti**:

- documento di identità;
- ISE (Indicatore della Situazione Economica) e ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che possono essere richiesti presso un CAF;
- certificato in invalidità, nel caso in cui in famiglia sia presente una persona con invalidità.

PER INFORMAZIONI

Se sei in affitto e hai bisogno di assistenza per il tuo contratto di affitto o per contrasti con il proprietario, puoi rivolgerti al **Sindacato degli Inquilini**:

- SICET / CISL www.sicet.it/sedi
- SUNIA / CGIL www.sunia.it/sedi-regionali/
- UNIAT / UIL www.uniat.it/le-nostre-sedi/

Per la compilazione dell'ISE e dell'ISEE puoi rivolgerti gratuitamente a un **CAF**.

Per presentare la richiesta per una casa popolare puoi rivolgerti a un **Patronato**.

I REQUISITI

Nel bando sono presenti tutti i requisiti previsti per poter partecipare ed essere inseriti in graduatoria.

Solitamente i requisiti sono:

- Non essere proprietari di altri alloggi (o essere proprietari di altri alloggi ma inadeguati alle esigenze familiari);
- Non essere stato sfrattato da altre case popolari negli ultimi cinque anni;
- Essere residente nel comune;
- Non superare un certo reddito massimo, in proporzione ai membri della famiglia.

Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



International
Labour
Organization

Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo